Pavia, 26 gennaio 2018

COMUNICATO

**San Matteo: il Piano Trasparenza e Anticorruzione per il triennio 2018-2020**

Definito il Piano del Policlinico per la Trasparenza e la Prevenzione della Corruzione per il triennio 2018-2020, il documento che disciplina gli interventi organizzativi per prevenire il rischio della corruzione e dell’illegalità.

E’ compreso nel documento, fra l’altro, e per la prima volta, rispetto al passato, un’analisi del contesto sociale, economico e criminologico nel quale il San Matteo opera,

Il Piano propone, a partire dal 2018, un monitoraggio effettivo delle criticità e dei rischi più rilevanti in fatto di illecito e corruzione, e definisce puntualmente i criteri per la valutazione del conflitto di interessi, relativamente al conferimento di incarichi dirigenziali.

La redazione del piano ha reso più facilmente consultabile la parte dedicata al *whistleblowing*, ciò che regola e tutela chi segnala al responsabile della prevenzione della corruzione, condotte illecite o di abuso.

La principale novità contemplata, tuttavia, dal San Matteo, a partire da questa edizione del Piano, (il quarto, da quando c’è la norma che obbliga gli enti della Pubblica Amministrazione ad adottarlo) è la pubblicazione del documento, prima di essere definitivamente approvato, sul sito web del Policlinico ([www.sanmatteo.org](http://www.sanmatteo.org) al link <http://www.sanmatteo.org/site/home/il-san-matteo/amministrazione-trasparente/disposizioni-generali/piano-anticorruzione.html>).

Gli utenti potranno così consultarlo, fare proposte e considerazioni e inoltrarle, entro trenta giorni dalla pubblicazione, all’indirizzo di posta elettronica [trasparenza@sanmatteo.pv.it](mailto:trasparenza@smnatteo.pv.it)

Vale la pena ricordare che in Policlinico le segnalazioni di dipendenti (in ragione del loro rapporto di lavoro con l’Ospedale) tramite le procedure *whistleblowing*, sono state 3 nel 2016 e una, lo scorso anno; le segnalazioni di cittadini per violazioni della trasparenza sono state, invece, 38 nel 2016 e 2 nel 2017.

Le richieste, inoltre, di accesso civico agli atti della Fondazione sono stati 3 nel 2016 e 16 nel 2017.

Infine un ultimo dato: le pagine del web del San Matteo intitolate ad “Amministrazione Trasparente”, nel 2017, sono state visitate da oltre 13.000 persone.

Ufficio Stampa